

Elio e le Storie Tese annunciano il Concertozzo 2024: ecco dove e quando

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2024



Torna per la terza edizione **Il Concertozzo**, l'evento organizzato da **ELIO E LE STORIE TESE** e **TRIO MEDUSA** che ogni anno unisce musica e consapevolezza sociale, promuovendo l'idea di una comunità più inclusiva e informata. Quest'anno si terrà il 26 maggio all'U-Power Stadium – grazie alla collaborazione del Comune di Monza, AC Monza e PIZZAUT – dove la musica sarà protagonista fin dal primo pomeriggio con IL CONCERTOZZINO, al quale parteciperanno varie meritevoli band e, a seguire, con IL CONCERTOZZO, ovvero un concerto speciale e irripetibile di Elio e le Storie Tese con le incursioni del Trio Medusa.

Le prevendite per il 26 maggio sono disponibili da oggi, 18 marzo, su Vivaticket e TicketOne. Apertura porte ore 13.30, inizio Concertozzino ore 15.00, inizio Concertozzo ore 21.00. L'evento sarà anticipato **sabato 25 maggio da una kermesse aperta a tutti in Piazza Roma**, ai piedi dell'Arenario, dove il Comune di Monza e PIZZAUT ospiteranno Associazioni e personalità che si occupano di autismo e disabilità, per la loro testimonianza diretta. Alla presenza delle maggiori Associazioni italiane impegnate nell'inclusione di persone autistiche, sono in programma talk con esperti del settore per fornire approfondimenti e promuovere una comprensione più profonda delle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Seguiranno momenti di musica, street-food, incontri e divertimento, tutto in "formato AUT".

Le prime due edizioni del Concertozzo (2022 e 2023) hanno registrato il tutto esaurito e sono state delle

grandi feste imprevedibili, con tanta musica e un live indimenticabile, un vero e proprio greatest hits del repertorio di Elio e le Storie Tese, sempre in perfetto equilibrio tra divertimento sfrenato e consapevolezza sociale, con gli interventi irriverenti del Trio Medusa. Sul palco sono salite Associazioni e personalità, come PizzAut e Tortellante, Gianluca Nicoletti e Mimmo Pesce, che hanno portato la loro testimonianza sui problemi legati alle disabilità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it